MODELLO A

DICHIARAZIONI

**Selezione per l'affidamento del servizio di gestione paghe ed**

**amministrazione del personale**

# CIG Z7225B372E (Unioncamere del Veneto)

# CIG Z8C25C54A4 (Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nato il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di[[1]](#footnote-1) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (scadenza carica\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

della società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sede operativa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n.445,

**dichiara** che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

**dichiarazioni sostitutive di certificazioni** (art. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) attestanti:

1. che l'impresa è **iscritta nel registro delle imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (o ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza se si tratta di uno stato dell’UE) con oggetto sociale coerente con l’oggetto della gara, come segue:

numero di iscrizione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ data iscrizione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

forma giuridica attuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*OVVERO*

che non sussiste l’obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (**in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell’Atto costitutivo e dello Statuto**)

1. che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che in relazione all’impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. che nei confronti dei soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 non è stata emessa una sentenza di condanna definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/codicecivile.htm#2621);

c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1. che l’impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
2. che l’impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’art. 30 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. che l’impresa rispetto alla legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili:

(*solo per Impresa stabilita in Italia*) *(barrare la casella corrispondente)*

* non è soggetta
* presenta la certificazione di cui all’art. 17 della medesima legge (*in tal caso allegare la certificazione*) ovvero
* autocertifica la sussistenza del medesimo requisito;

1. che l’impresa non ha riportato sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

8-bis) che l’impresa non abbia presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

8-ter) che l’impresa non sia iscritta nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

1. che l’impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
2. che l’impresa, qualora sia stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*solo per Impresa stabilita in Italia*).

**dichiarazioni sostitutive di atto di notorieta’** (art. 47, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) comprovanti:

1. che l’impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
2. che la partecipazione dell’impresa non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. che la partecipazione dell’impresa non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento della stessa nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’art. 67 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
4. che l’impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (*solo per Impresa stabilita in Italia*);
5. che l’impresa non si trova, rispetto ad uno o più altri partecipanti alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

**ULTERIORI DICHIARAZIONI**

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute negli atti relativi alla procedura;
2. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di non incorrere nei divieti di cui all’art. 48, co. 7 del Codice dei contratti;
4. di aver tenuto conto, nel predisporre l’offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
5. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della Legge n. 241/90 – la facoltà di “accesso agli atti”, le Stazioni appaltanti a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;
6. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alle Stazioni appaltanti ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d’impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 c.p.

**DICHIARAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI**

Le Stazioni appaltanti si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogniqualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell’impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

**┌──────────────────────────────────────────────────────────────────────────────────────┐**

**N.B.:**

* **A pena di esclusione, alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.**
* **N.B.:** qualora il Modello A venga sottoscritto con firma digitale, non sarà necessario allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
* **Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata del legale rappresentante/procuratore.**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

**└──────────────────────────────────────────────────────────────────────────────────────┘**

Il Dichiarante

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***AVVERTENZA IMPORTANTE:* la Ditta ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.**

**Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera. Si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.**

**Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali (RGPD)**

**e richiesta di consenso per il trattamento dei dati personali raccolti presso l'Interessato**

La presente Informativa viene resa per informarLa del trattamento dei Suoi dati personali.

Indice

1. **Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**
2. **Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (“RPD”)**
3. **Finalità e base giuridica del trattamento**
4. **Destinatari dei dati personali**
5. **Trasferimento dati a Paesi Terzi**
6. **Periodo di conservazione dei dati**
7. **Diritti dell’Interessato**
8. **Comunicazione e conferimento di dati**

## 1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

I Titolari del trattamento dei dati sono Unioncamere del Veneto e il Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto,

con sede legale in Via delle Industrie 19/D - 30175 – Venezia-Marghera,

email: promozione@centroesteroveneto.it – pec: nuovocentroestero@pec.it

## 2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (“RPD”)

Il RPD designato da Unioncamere del Veneto e dal Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, il quale rappresenterà il punto di contatto per gli Interessati, è raggiungibile attraverso i seguenti canali di contatto:

- pec: [rpd@pec.unioncamereveneto.it](mailto:rpd@pec.unioncamereveneto.it);

- pec: [rpd@pec.centroesteroveneto.it](mailto:rpd@centroesteroveneto.pec.it);

- posta: Unioncamere del Veneto / Nuovo Centro Estero Veneto, 30175 – Venezia-Marghera,

Via delle Industrie 19/D, all’attenzione del RPD.

## 3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali dell'utente verranno trattati per le seguenti finalità:

□ invito ad eventi, a carattere promozionale (fiere, workshop, missioni), formativo (seminari, corsi,

giornate formative) e informativo;

□ invio di newsletter e bollettini informativi;

□ richiesta di partecipazione a sondaggi e consultazioni;

□ invio di offerte di servizi;

□ invito a partecipare a progetti europei;

□ adempimenti contabili e fiscali relativi alla fornitura di beni e/o servizi.

Tutti i trattamenti richiedono il Suo consenso espresso mediante l’apposizione di specifici “flags”.

## 4. Destinatari dei dati personali

Nell’ambito delle indicate finalità, i Suoi dati potranno essere comunicati:

1) per ragioni informative e promozionali

- alle Camere di commercio del Veneto, alla loro Unione Regionale, alle loro società in house ed Aziende speciali;

- al Sistema delle Camere di Commercio italiane, società in house ed Aziende speciali, Unioncamere Nazionale e alle altre Unioni Regionali;

- alla Regione del Veneto;

- ai Ministeri competenti, alle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, alle rappresentanze estere in Italia, alle Camere di Commercio italiane all'estero, alle Camere di Commercio estere in Italia, alle Camere di commercio estere, ITA - ICE Agenzia, SACE, SIMEST, ENIT, Agenzia delle Dogane e alle altre istituzioni e organismi internazionali operanti in campo economico.

2) ai partner dei Progetti di cui siano parte Unioncamere del Veneto e il Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto e nel cui ambito i dati stessi siano stati raccolti;

3) a società e ad operatori professionali che forniscono servizi di elaborazione elettronica dei dati, di consulenza amministrativo-contabile e per software ed informatica nonché gestione dei servizi correlati a quanto precede ed all’attività istituzionale di Unioncamere del Veneto e del Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto;

4) a società e ad enti professionali utilizzati per servizi di rilevazione statistica e/o ricerche di mercato e/o indagini sul grado di soddisfazione dell’utenza;

Per i soggetti di cui sopra viene indicata solo la categoria dei destinatari, in quanto oggetto di frequenti aggiornamenti e revisioni. Pertanto, gli Interessati potranno richiedere l’elenco aggiornato dei destinatari contattando il Titolare del trattamento attraverso i canali indicati all’art. 1 della presente informativa.

## 5. Trasferimento dati a Paesi Terzi

Il Titolare del trattamento potrà trasferire i dati degli utenti a soggetti terzi indicati ai nn. da 1) a 4) dell’art. 4 della presente informativa stabiliti in Paesi non appartenenti all’Unione europea, il tutto sempre in conformità dei principi indicati agli articoli 45 e 46 del RGPD relativamente alla sussistenza di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione europea ovvero a garanzie adeguate.

## 6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati per il lasso di tempo strettamente necessario al perseguimento delle specifiche finalità del trattamento per le quali l'utente ha manifestato il suo consenso e, nello specifico, per il tempo necessario all’adempimento delle obbligazioni contrattuali e, in ogni modo, non oltre 10 anni dal momento della raccolta dei Suoi dati.

## 7. Diritti dell'Interessato

L'utente potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di seguito indicati.

1. Accesso ai dati personali: ottenere la conferma o meno che sia in corso un trattamento di dati che La riguardano e, in tal caso, l’accesso alle seguenti informazioni: le finalità, le categorie di dati, i destinatari, il periodo di conservazione, il diritto di proporre reclamo ad un’autorità di controllo, il diritto di richiedere la rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento od opposizione al trattamento stesso nonché l’esistenza di un processo decisionale automatizzato;
2. Richiesta di rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione dei trattamenti che lo riguardano; per “limitazione” si intende il contrassegno dei dati conservati con l’obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
3. Opposizione al trattamento: opporsi per motivi connessi alla Sua situazione particolare al trattamento di dati per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare;
4. Portabilità dei dati: nel caso di trattamento automatizzato svolto sulla base del consenso o in esecuzione di un contratto, di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati che lo riguardano; in particolare, i dati Le verranno forniti dal Titolare in formato .xml, o analogo;
5. Revoca del consenso al trattamento per finalità di marketing, sia diretto che indiretto, ricerche di mercato e profilazione; l'esercizio di tale diritto non pregiudica in alcun modo la liceità dei trattamenti svolti prima della revoca;
6. Proporre reclamo ai sensi dell’art. 77 RGPD all’autorità di controllo competente in base alla Sua residenza abituale, al luogo di lavoro oppure al luogo di violazione dei suoi diritti; per l’Italia è competente il Garante per la protezione dei dati personali, contattabile tramite i dati di contatto riportati sul sito web <http://www.garanteprivacy.it>.

I predetti diritti potranno essere esercitati inviando apposita richiesta al Titolare del trattamento mediante i canali di contatto indicati all’art. 1 della presente informativa.

Le richieste relative all’esercizio dei diritti dell'utente saranno evase senza ingiustificato ritardo e, in ogni modo, entro un mese dalla domanda; solo in casi di particolare complessità e del numero di richieste tale termine potrà essere prorogato di ulteriori 2 (due) mesi.

## 8. Comunicazione e conferimento di dati

Il conferimento dei dati da parte dell’utente è obbligatorio in quanto necessario alla resa del servizio richiesto. Pertanto, l'eventuale rifiuto, da parte dell'utente, di fornire i dati può comportare la mancata prestazione del servizio, nella misura in cui tali dati siano necessari a tali fini.

Il Dichiarante (\*)

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(\*) La presente comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura, che dovrà essere allegata alla presente.

1. La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In questo ultimo caso deve essere fornita dall’impresa copia della procura speciale da cui trae i poteri di firma. [↑](#footnote-ref-1)